

CURRICULUM SINTETICO DI ELENA EGIDIO



Elena Egidio, nata il 31/10/1995, laureata nel 2020 in Scienze Geologiche Applicate.

Vincitrice di una borsa ministeriale di dottorato del XXXVI ciclo presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino con un progetto di ricerca che indaga gli effetti dei cambiamenti climatici sulle temperature delle acque sotterranee con un particolare focus nella Regione Piemonte. Il suo Tutor di dottorato è la Dottoressa Manuela Lasagna e il suo co-Tutor è il Professor Domenico Antonio De Luca.

Attualmente è una dei rappresentanti dei Dottorandi presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e membro attivo del task ECHN dal 2021.

Oltre ad essere membro attivo di IAH dal 2021, partecipa anche alle attività di altre associazioni quali GWYN (Groundwater Youth Network) in qualità di membro del Comitato Scientifico e GfGD (Geology for Global Development) in qualità di Research and Analysis Assistant.

Autrice di 6 articoli scientifici, ha partecipato a diversi convegni nazionali ed internazionali in qualità di relatrice orale per presentare la sua ricerca (Flowpath, IAH International, EGU, SGI), ma anche come osservatrice a convegni come COP26 (Glasgow, 2021), Groundwater Summit (Parigi, 2022) e UN Water Conference (New York, 2023).

Durante il suo dottorato ha svolto un periodo di 6 mesi presso l'Université Laval (Quebec City, Canada), ospite del Professor John Molson, per collaborare alla creazione di un modello termico relativo alle temperature delle acque sotterranee dell'area urbana di Torino.

Tenta di conciliare la sua ricerca di dottorato con tematiche relative alla sostenibilità e all'Agenda 2030 prendendo spesso parte a progetti di divulgazione che possano permettere di far scoprire il tema delle acque sotterranee come risorsa chiave per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Linee Programmatiche:

Ho deciso di proporre la mia candidatura in quanto credo molto nel progetto ECHN all'interno di IAH. Il mio impegno sarà finalizzato a promuovere il lavoro dei giovani e delle giovani ricercatrici in ambito idrogeologico; per questo il mio obiettivo è quello di rendere sempre più forte la collaborazione tra il Comitato Italiano IAH ed ECHN.

Credo molto nel potere aggregante che IAH può avere all'interno della comunità scientifica idrogeologica italiana ed internazionale. Per questo motivo un altro mio obiettivo è quello di poter rendere ECHN in Italia anche un'opportunità per i giovani idrogeologi e le giovani idrogeologhe per potersi confrontare anche con capitoli ECHN internazionali creando relazioni di tipo professionale per progetti futuri.

I precedenti Chair e Co-Chair di ECHN mi hanno accolta sin da subito con entusiasmo e fiducia e vorrei poter fare lo stesso con i nuovi giovani idrogeologi del futuro.

